

L.R. 20 gennaio 2004, n.3 - Norme in materia di tutela fitosanitaria - Abrogazione delle leggi regionali 19/1/1998, n. 3 e 21/8/2001, n. 31 - Criteri e modalità per il rilascio dell'autorizzazione regionale all'esercizio dell'attività sementiera. (Determinazione del 12 maggio 2004, n. 6381)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE

Premesso che la produzione a scopo di vendita dei prodotti sementieri è subordinata al possesso di apposita autorizzazione rilasciata dal Responsabile del Servizio Fitosanitario Regionale;

Visti:

- la legge 25 novembre 1971, n. 1096, "Disciplina dell'attività sementiera" e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.P.R. 08 ottobre 1973, n. 1065 "Regolamento di esecuzione della L. 25 novembre 1971, n. 1096 , concernente la disciplina della produzione e del commercio delle sementi";
- la L.R. 20 gennaio 2004, n. 3, "Norme in materia di tutela fitosanitaria - Istituzione della tassa fitosanitaria regionale. Abrogazione delle leggi regionali 19 gennaio 1998, n. 3 e 21 agosto 2001, n. 31", ed in particolare l'art. 3, il quale demanda alla Regione Emilia-Romagna la fissazione dei requisiti di professionalità necessari ad ottenere l'autorizzazione all'esercizio dell'attività sementiera, nonché l'approvazione del modello di domanda e l'individuazione della documentazione da allegare;

Ravvisata la necessità di definire i citati requisiti di professionalità al fine di ottenere l'autorizzazione regionale all'esercizio dell'attività sementiera, a seguito dell'entrata in vigore della nuova L.R. n. 3/2004;

Viste:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43, "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" ed in particolare l'art. 37;

- le deliberazioni della Giunta regionale n. 447 del 24 marzo 2003, e n. 2554 del 09/12/2003, aventi per oggetto rispettivamente "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali" e "Disposizioni in merito alla proroga degli incarichi di livello dirigenziale";

Richiamate le seguenti determinazioni del Direttore Generale Agricoltura:

- n. 14230, in data 21 dicembre 2001, concernente l'attribuzione delle responsabilità di Servizio, l'istituzione delle posizioni dirigenziali Professional, la definizione dei rispettivi ambiti di competenza ed il conferimento dei relativi incarichi, nonché la successiva deliberazione della Giunta regionale n. 3021 del 28 dicembre 2001;
- n. 1289 del 22 febbraio 2002 e n. 7321 del 23/6/2003, con le quali sono stati ulteriormente specificati gli ambiti di competenza assegnati ai Servizi e gli ambiti operativo-gestionali delle posizioni dirigenziali Professional;
- n. 17325 del 23/12/2003, recante "Proroga degli incarichi di livello dirigenziale della Direzione Generale Agricoltura";

Dato atto del parere di regolarità amministrativa espresso dal Dirigente titolare della posizione *professional* "Certificazione e controlli" Dott. Alberto Contessi, ai sensi della citata deliberazione di Giunta regionale n. 447/2003;

D E T E R M I N A

- 1) di approvare, nel testo allegato sotto il numero 1) alla presente determinazione della quale è parte integrante e sostanziale, i requisiti occorrenti ai soggetti indicati all'art. 2, terzo comma, della L.R. n. 3/2004 per ottenere l'autorizzazione all'esercizio dell'attività sementiera;
- 2) di stabilire che, alla domanda per il rilascio dell'autorizzazione, debba essere allegata la documentazione indicata nell'allegato 2, parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

- 3) di approvare lo schema di domanda per il rilascio dell'autorizzazione di cui al punto 1), come risulta nell'allegato 3), parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
- 4) di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE
(Dr. Ivan Ponti)

Allegato 1

L.R. 20 gennaio 2004, n. 3
REQUISITI PER OTTENERE L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO
DELL'ATTIVITÀ SEMENTIERA

A) Premessa

1. Devono presentare la domanda i soggetti di cui al comma 3 dell'art. 2 della legge che intendono produrre le sementi a scopo di vendita.

Si intende produzione di sementi quella effettuata da imprese che lavorano le sementi e gli altri materiali di moltiplicazione selezionandoli, depurandoli dalle scorie e condizionandoli per il commercio, qualunque ne sia l'entità e la cui attività sia indirizzata, anche saltuariamente, ai fini industriali o commerciali.

E' altresì considerata produzione a scopo di vendita quella effettuata da cooperative, consorzi, associazioni, aziende agrarie ed altri enti, anche se al solo scopo della distribuzione ai propri associati, partecipanti, coloni, mezzadri e dipendenti.

E' inoltre considerata produzione a scopo di vendita la lavorazione dei prodotti sementieri effettuata per conto terzi o comunque per la distribuzione.

La domanda deve essere presentata dagli interessati prima di iniziare l'attività, che non può essere esercitata fino al rilascio dell'autorizzazione.

2. Le ditte sementiere che intendono chiedere l'autorizzazione per produrre sementi debbono essere iscritte al Registro delle Imprese presso la competente Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (C.C.I.A.A.), a norma dell'art. 8 della legge 29 dicembre 1993, n. 580.

3. La validità dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività sementiera è subordinata al mantenimento, nel tempo, dei requisiti soggettivi e oggettivi posseduti al momento del rilascio.

B) Requisiti soggettivi specifici che devono essere posseduti per l'esercizio dell'attività sementiera

1. Il richiedente, per ottenere l'autorizzazione a produrre, deve dimostrare di possedere sufficienti conoscenze professionali, direttamente o tramite una figura tecnica

appositamente designata, sulle tecniche di produzione/selezione nonché sulle normative sementiere e fitosanitarie riguardanti le categorie delle sementi per le quali chiede l'autorizzazione a produrre. Nel caso la figura tecnica sia diversa dal legale rappresentante alle dirette dipendenze della ditta, deve essere in possesso di apposito incarico e di relativa accettazione.

2. Tali conoscenze professionali devono essere descritte in un sintetico curriculum e si intendono acquisite previo superamento, con esito favorevole, di un colloquio alla presenza della Commissione di cui al successivo punto D), finalizzato a verificare la conoscenza delle tecniche di produzione e le relative normative, in funzione del tipo di richiesta inoltrata.

C) Requisiti oggettivi

1. La Ditta deve disporre di locali e di attrezzature tecniche idonee e sufficienti per svolgere razionalmente l'attività di produzione di sementi descritta nella domanda di autorizzazione. Il possesso di tale requisito viene verificato dalla Commissione di cui alla lettera D), previo sopralluogo effettuato da un tecnico incaricato dalla citata Commissione.

D) Commissione sementiera

1. Presso la Direzione Generale Agricoltura è istituita una Commissione formata da:
 - due funzionari, o eventuali supplenti, designati dal Servizio Produzioni Vegetali della Direzione Generale Agricoltura, di cui uno con funzioni di Presidente ed uno con funzioni di segretario;
 - un funzionario, o eventuale supplente, designato dal Servizio Fitosanitario Regionale della Direzione Generale Agricoltura;
 - un rappresentante, o eventuale supplente, designato dall'Ente Nazionale Sementi Elette;
 - un rappresentante, o eventuale supplente, designato dall'Associazione Italiana Sementi;
 - un rappresentante, o eventuale supplente, designato dal Comitato delle Organizzazioni di agricoltori moltiplicatori delle sementi;
 - un rappresentante, o eventuale supplente, designato dall'Istituto Sperimentale per le Coltive Industriali;
 - un rappresentante, o eventuale supplente, designato dal Dipartimento di Scienze e Tecnologie Ambientali - Università degli Studi di Bologna.

2. La Commissione ha il compito di valutare la conformità della domanda, i requisiti soggettivi ed oggettivi dei richiedenti l'autorizzazione, ovvero delle figure tecniche da essi designate. A tal fine può incaricare uno o più componenti ad effettuare sopralluoghi o verifiche presso la Ditta che ha richiesto l'autorizzazione.

Allegato 2)

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA PER IL RILASCIO
DELL'AUTORIZZAZIONE

Art. 2 della L.R. 20 gennaio 2004, n. 3

- 1) Certificato di attribuzione del numero di Partita I.V.A.
- 2) Certificato di iscrizione al Registro Ditte della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura.
- 3) Attestazione della disponibilità dei locali destinati all'esercizio dell'attività.

I documenti di cui ai punti 1, 2 e 3 possono essere trasmessi in originale, in copia autenticata o, in alternativa, mediante una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.

- 4) Planimetria evidenziante gli spazi destinati all'attività sementiera.
- 5) Descrizione sintetica dell'attività che si intende esercitare, con puntuale riferimento agli impianti ed all'attrezzatura disponibile elencata nella richiesta di autorizzazione.
- 6) Documentazione relativa ai requisiti posseduti dal titolare o dalla figura tecnica (il titolo di studio o professionale se posseduto, sintetico curriculum, ecc...).
- 7) Qualora la responsabilità tecnica sia stata affidata ad persona diversa dal legale rappresentante, allegare la lettera di incarico con relativa accettazione dell'interessato.

N.B.: Allegare anche una marca da bollo del valore legale in corso che sarà applicata, da parte del Servizio Fitosanitario Regionale, sull'autorizzazione che verrà rilasciata.

1. il rilascio di nuova licenza sementiera per:

- produzione a scopo di vendita e la vendita di prodotti sementieri
- sconfezionamento / confezionamento
- concia / confettatura o altri trattamenti al seme
- trasferimento dell'attività sementiera

da _____ Via _____

a _____ Via _____

2. l'integrazione della licenza sementiera già operante

A tal fine dichiara:

- a) i gruppi di sementi che si intende produrre e/o commercializzare di seguito indicati (indicare anche la quantità prevista per ciascun gruppo):

GRUPPO	Q.TA' PREVISTA (quintali)
BARBABIETOLE	
CEREALI A PAGLIA	
MAIS	
FORAGGERE LEGUMINOSE A SEMI MINUTI	
FORAGGERE GRAMINACEE	
FORAGGERE LEGUMINOSE A SEME GROSSO	
SORGHI	
OLEAGINOSE e da FIBRA	
ORTIVE	
ORNAMENTALI e da FIORE	
PIANTE AGRARIE ARBOREE ed ARBUSTIVE	
MATERIALI DI MOLTIPLICAZIONE (<i>tuberi, bulbi, rizomi e simili</i>)	
MISCUGLI FORAGGERI	
MISCUGLI per TAPPETI ERBOSI	
SPECIE NON COMPRESSE NEI GRUPPI PRECEDENTI (*)	

(*) Indicare la specie

N.B.: Per l'elenco analitico delle macchine ed attrezzature necessarie per la selezione delle sementi dei vari gruppi, vedere tabella in ultima pagina del presente modello di domanda.

b) L'elenco dei macchinari e delle attrezzature disponibili di seguito riportati:

c) il titolo di possesso dello stabilimento e dei macchinari ed attrezzature:

- Stabilimento affitto Altro proprietà
- macchinari ed attrezzature affitto Altro proprietà

Si allega inoltre, la planimetria dello stabilimento.

3. la voltura della/e licenza/e d'esercizio di attività sementiera per lo/gli stabilimento/i di seguito indicato/i per:

- modifica della ragione sociale
- cessione d'azienda con contratto di compravendita
- donazione d'azienda
- successione ereditaria

denominazione ditta precedente

denominazione ditta attuale

Stabilimento/i interessato/i alla voltura (riportare l'ubicazione):

Bologna, li _____ Firma _____

RESPONSABILE TECNICO

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE
		_ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _
COMUNE DI NASCITA	DATA DI NASCITA	PROVINCIA
TELEFONO	FAX	CELLULARE
DOMICILIO (Via o Località)		N. CIVICO
COMUNE	PROV.	C.A.P.

**ELENCO ANALITICO DELLE MACCHINE ED ATTREZZATURE
NECESSARIE**

PER LA SELEZIONE DELLE SEMENTI

BARBABIETOLE

GRUPPO PREPULITORE (TARARA + CILINDRI) - TAPPETO CERNITORE - LEVIGATRICE
- CALIBRATRICE

CEREALI A PAGLIA

TARARA - CILINDRI ALVEOLATI - GRAVIMETRICA E/O DENSIMETRICA

MAIS

TARARA - CILINDRI ALVEOLATI - CALIBRATRICE - TAVOLA DENSIMETRICA

FORAGGERE LEGUMINOSE A SEMI MINUTI

TAPPETO VELLUTATO A RULLI (di tipo americano) - TARARA - CILINDRI
ALVEOLATI - DECUSCUTATRICE ELETTROMAGNETICA

FORAGGERE GRAMINACEE

TARARA - CILINDRI ALVEOLATI - SPUNTATRICE

FORAGGERE LEGUMINOSE A SEME GROSSO

TARARA - CILINDRI ALVEOLATI

SORGHI

TARARA - CILINDRI ALVEOLATI

OLEAGINOSE E DA FIBRA

TARARA - CILINDRI ALVEOLATI

ORTIVE

TARARA - CILINDRI ALVEOLATI - AVOLA DENSIMETRICA - MACCHINE APPROPRIATE
ALLA SPECIE

ORNAMENTALI E DA FIORE

TARARA - CILINDRI ALVEOLATI - TAVOLA DENSIMETRICA - MACCHINE APPROPRIATE
ALLA SPECIE

PIANTE AGRARIE ARBOREE ED ARBUSTIVE

MACCHINE APPROPRIATE ALLA SPECIE

**MATERIALI DI MOLTIPLICAZIONE (COSTITUITI DA TUBERI, BULBI, RIZOMI
E SIMILI)**

CERNITRICE - CALIBRATRICE

MISCUGLI FORAGGERI

MISCELATORE

MISCUGLI PER TAPPETI ERBOSI

MISCELATORE

SPECIE NON COMPRESSE NEI GRUPPI PRECEDENTI MA COMPRESSE
NELL'ALLEGATO 3) D.P.R. 1065/71
MACCHINE APPROPRIATE ALLA SPECIE

ATTREZZATURE MINIME NECESSARIE PER LE RICHIESTE DI LICENZE
SEMENTIERE RELATIVE AD ATTIVITA' DI
SCONFEZIONAMENTO/CONFEZIONAMENTO - CONCIA/_CONFETTATURA O ALTRI
TRATTAMENTI AL SEME

In funzione dell'attività svolta: MACCHINE APPROPRIATE ALLA SPECIE

N.B.: LE MACCHINE POSSONO ESSERE SOSTITuite DA ALTRE AVENTI LA MEDESIMA FUNZIONE;
AL MOMENTO DELL'ACCERTAMENTO TECNICO DEBbono ESSERE INSTALLATE E FUNZIONANTI.